

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-994 del 20/02/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis - L.R. n. 21/04 e s.m.i. - DGR n. 1795/16. MA.GE.MA soc. coop. agr. - Aggiornamento per Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 3591 del 23/11/2015 e s.m.i. rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC di macellazione e produzione di carni (Punti 6.4a e 6.4b dell'Allegato VIII , Titolo III-bis, Parte II, D.Lgs 152/06 e s.m.i.) svolta nell'installazione esistente sita in comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, Via Bevano n. 3.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1036 del 20/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno venti FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. n. 21/04 e s.m.i. - DGR n. 1795/16.

MA.GE.MA soc. coop. agr. - AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. 3591 DEL 23/11/2015 E S.M.I. RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' IPPC DI MACELLAZIONE E PRODUZIONE DI CARNI (PUNTI 6.4A E 6.4B DELL'ALLEGATO VIII , TITOLO III-BIS, PARTE II, D.LGS 152/06 E S.M.I.) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ CASTIGLIONE DI RAVENNA, VIA BEVANO N. 3.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che con Provvedimento n. 3591 del 23/11/2015 è stata rilasciata dalla Provincia di Ravenna l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al gestore **MA.GE.MA soc. coop. agr.**, avente sede legale in Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, via Bevano n. 3 (C.F./P.IVA 01153060395), per l'esercizio dell'attività IPPC di macellazione e produzione di carni (punto 6.4.a e 6.4.b dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) svolta presso l'installazione sita in comune di Ravenna, Località Castiglione di Ravenna, Via Bevano n. 3;

VISTA la **comunicazione ex art. 29-nonies**, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., trasmessa dal gestore **MA.GE.MA soc. coop. agr.** (C.F./P.IVA 01153060395) in data 20/01/2026 (acquisita al ns. PG/2026/10847 del 21/01/2026) tramite il Portale Regionale IPPC-AIA, comprensiva del versamento delle spese istruttorie dovute pari ad euro 500,00 effettuato in data 23/12/2025, inerente l'aggiornamento dell'AIA n. 3591 del 23/11/2015 e s.m.i. per modifica non sostanziale riguardante:

- realizzazione di una nuova linea di raccolta delle acque reflue presso l'area di scarico del vivo e di lavaggio dei mezzi adibiti a trasporto del vivo, affiancata alla esistente linea di acque bianche;
- collegamento alla nuova linea di acque reflue di tutti i pozzetti a caditoia presenti nell'area di arrivo del vivo;
- inclusione nella modifica dei due pozzetti adiacenti alla rampa di accesso dell'area di lavaggio;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- la V^a Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", di modifica della della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento, in cui in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi, resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata è determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009. In particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;

- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27 dicembre 2021* recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 130/2021 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia che individua strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che per il settore di attività IPPC in oggetto è stata emanata :

- la Decisione di Esecuzione (UE) 2023/2749 della Commissione del 11 Dicembre 2023, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT), a norma della Direttiva 2010/75/UE, per i macelli e le industrie dei sottoprodotti di origine animale e/o dei coprodotti commestibili - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 18/12/2023;
- la Determinazione n. 5484 del 16/03/2024 della Regione Emilia Romagna con cui è stato approvato il calendario regionale dei Riesami delle AIA rilasciate per le installazioni ricadenti nel campo di applicazione della Decisione di Esecuzione (UE) 2023/2749;
- ai sensi di quanto previsto all'art. 29-octies, comma 6 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, entro quattro anni dalla data di pubblicazione delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT, l'installazione deve essere conforme a tali condizioni di autorizzazione, perciò nel caso specifico entro il 18/12/2027;
- con nostra nota PG/2024/205349 del 13/11/2024 è stata data al gestore MA.GE.MA soc. coop. agr. (C.F./P.IVA 01153060395) comunicazione di avvio del Riesame dell'AIA, ai sensi di quanto previsto dal Calendario Regionale, con specifiche indicazioni riguardanti la presentazione dell'istanza di Riesame anche con valenza di rinnovo (ovvero con presentazione dell'istanza entro il 31/01/2027);

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, della L.R. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R.1795/2016 dal Responsabile del procedimento, con riferimento alla pratica ARPAE n. 4015/2026, emerge che:

- la modifica proposta si configura come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto previsto nella V Circolare Regionale del 01/08/2008 - PG/2008/187404 della Regione Emilia Romagna. In particolare, la modifica rientra nel caso di "modifiche che comportano la revisione delle prescrizioni contenute nell'AIA";
- le suddette modifiche non comportano variazioni del ciclo produttivo, l'attivazione di nuovi punti di emissione e non determinano aumento della potenzialità già autorizzata;
- in data 27/01/2026 il SAC ha richiesto supporto tecnico istruttorio al competente Servizio Territoriale ARPAE - Unità IPPC-VIA (ns. PG/2026/14995 del 27/01/2026) con riferimento alla matrice scarichi e al Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione e al Gestore del Servizio idrico Integrato e al Comune di Ravenna (ns. PG/20219987 del 02/02/2026) con riferimento allo scarico in pubblica fognatura;
- in data 11/02/2026 è stato acquisito il parere positivo del Gestore del Servizio idrico Integrato, ritenendo che l'intervento non comporterà modifiche qualitative alle acque scaricate in pubblica fognatura e non inciderà sul volume massimo autorizzato per lo scarico (ns. PG/2026/26748 del 10/02/2026);

- in data 11/02/2026 è stata acquisita la relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE (ns. PG/2026/26709 del 11/02/2026), dalla quale emerge l'accoglimento della modifica proposta, confermando il vigente Piano di monitoraggio e controllo in relazione alla matrice scarichi idrici;
- il presente atto si configura come aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 3591 del 23/11/2015 e s.m.i.;

VALUTATO che:

- la modifica presentata dalla Ditta fa seguito agli esiti della visita ispettiva programmata, ed in particolare alle indicazioni riportate nel Rapporto ispettivo 2024, capitolo 6.1, redatto dal competente Servizio Territoriale, per la quale lo stesso Servizio aveva già espresso parere con nota PGRA/2024/10446 del 19/01/2024 indicando al gestore la necessità di procedere con la comunicazione ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- dal contributo tecnico ricevuto dal Servizio Territoriale, la modifica proposta riguarda la revisione dell'assetto della rete fognaria di due aree dello stabilimento esistenti:
 - area posta tra lo "scarico del vivo" e il lavaggio dei mezzi adibiti al "trasporto del vivo";
 - area di disinfezione mezzi in ingresso alla zona di macellazione
 al fine di garantire l'esclusione di eventuali commistioni tra acque meteoriche di dilavamento non contaminate con acque reflue/dilavamento che potevano immettersi, in particolari condizioni che erano state considerate eccezionali, nella rete fognaria bianca aziendale.

Nello specifico, l'intervento consiste nel **realizzare una nuova rete fognaria nera aziendale che intercetta l'area di disinfezione mezzi in ingresso e attraversa l'area tra lo "scarico del vivo" ed il lavaggio dei mezzi adibiti al "trasporto del vivo"** con collegamento ad essa dei pozzetti a caditoia presenti nelle aree succitate.
- la Tavola "Planimetria rete idrica - Acque reflue AIA All. 3B" datata Novembre 2024 (acquisita al ns. PG/2026/10847 del 21/01/2026) **sostituisce** la precedente Planimetria All 3B - Scarichi in pubblica fognatura e rete idrica acque meteoriche (versione del 10/07/2014), come aggiornata dalla Tavola "Planimetria rete idrica - Acque reflue Allegato 3B di AIA" datata 26/09/2023 (acquisita al ns. PG/2024/126551 del 09/07/2024);

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento istruttorio e della redazione del presente atto è il Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna, Ing. Marcella Chiri;
- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Ravenna, con sede in Ravenna, Via Marconi n.14;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia (www.arpae.it);

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del Responsabile del Procedimento amministrativo, Ing. Marcella Chiri, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE

DETERMINA

1. **di considerare** la variazione proposta in data 20/01/2026 dal gestore **MA.GE.MA soc. coop. agr.**, avente sede legale e installazione IPPC in Comune di Ravenna, località Castiglione di Ravenna, via Bevano n. 3 (C.F./P.IVA 01153060395) come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA n. 3591 del 23/11/2015** e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **di aggiornare** l'AIA n. 3591 del 23/11/2015 e s.m.i. in relazione alle variazioni proposte, come illustrate nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata il 20/01/2026 (acquisita al ns. PG/2026/10847 del 21/01/2026) e rappresentate nella "Planimetria rete idrica - Acque reflue AIA All. 3B" datata Novembre 2024, già citate in premessa.
3. **di stabilire che il gestore comunichi ad ARPAE tramite PEC, entro 15 giorni dalla data di conclusione delle opere, la data di fine lavori di realizzazione** del nuovo tracciato della linea fognaria.
4. **di aggiornare l'AIA n. 3591 del 23/11/2015 e s.m.i.** in relazione alle variazioni proposte, come di seguito indicato:

4.a) il paragrafo descrittivo C2, paragrafo 3 - Scarichi idrici, relativamente a quanto indicato per il punto di scarico S1, **viene integrato** come di seguito:

"Assetto modificato con comunicazione del 20/01/2026

S1: scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali. Tali acque sono costituite da acque reflue di dilavamento provenienti dall'area di lavaggio camion trasporto vivo e prodotti finiti e dalle acque meteoriche provenienti dalla copertura dei fabbricati, dall'area posta tra lo "scarico del vivo" e il lavaggio dei mezzi adibiti al "trasporto del vivo" e dall'area di disinfezione mezzi in ingresso alla zona di macellazione. Le acque meteoriche di dilavamento recapitano in acque superficiali nel canale Bevanella in due distinti punti di scarico S1a ed S1b."

4.b) il paragrafo prescrittivo D2.5 - Emissioni in acqua, relativamente alla Planimetria di riferimento della rete idrica, **viene integrato** come di seguito:

"Assetto modificato con comunicazione del 20/01/2026

In seguito alla revisione dell'assetto della rete fognaria, la Planimetria di riferimento è la "Planimetria rete idrica - Acque reflue AIA All. 3B" datata Novembre 2024 (ns. PG/2026/10847 del 21/01/2026), che sostituisce a tutti gli effetti la Planimetria All 3B - Scarichi in pubblica fognatura e rete idrica acque meteoriche (versione del 10/07/2014), come aggiornata dalla Tavola "Planimetria rete idrica - Acque reflue Allegato 3B di AIA" datata 26/09/2023 (acquisita al ns. PG/2024/126551 del 09/07/2024)."

5. **di precisare che** la Tavola "Planimetria rete idrica - Acque reflue AIA All. 3B" datata Novembre 2024 (ns. PG/2026/10847 del 21/01/2026) è parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. **di confermare** tutte le restanti condizioni e prescrizioni impartite con Provvedimento n. 3591 del 23/11/2015 e s.m.i.;
7. **di mantenere fissato il termine di validità dell'Autorizzazione** n. 3591 del 23/11/2015 e s.m.i. **al 23/11/2027**, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 46/2014, fatto salvo che la presente Determinazione è comunque soggetta a Riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-octies, comma 4) del D.Lgs. 152/06, Parte II;
8. **di stabilire che** la presente autorizzazione deve essere mantenuta valida sino al completamento delle procedure di fine vita dell'installazione;
9. **di inviare**, ai sensi della L.R. n. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1795/2016, il presente atto alla Ditta, e agli Enti interessati per il tramite dello SUAP territorialmente competente;
10. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 in relazione al presente atto;
11. **di dare atto altresì** che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
12. **di rendere noto che**, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia (www.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi n. 14;
13. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge

decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

14. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

“AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA”

Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.